



(ER) TRAFFICO BOLOGNA. UN LIBRO BIANCO SU PERCORSI CASA-SCUOLA
UN ANNO DI ESPERIENZE RACCOLTE DA GENITORI E DOCENTI DELL'IC 3

(DIRE) Bologna, 15 dic. - Hanno raccolto un anno di esperienza sul tema dei percorsi sicuri tra casa e scuola ed ora chiedono di incontrare il sindaco Flavio Delbono oltre che gli assessori comunali alla Scuola e alla Mobilita', Simona Lembi e Simonetta Saliera, e il presidente del Consiglio di Palazzo D'Accursio, Maurizio Cevenini. Sono i genitori, gli insegnanti e il personale Ata dell'Istituto comprensivo 3 (zona Lame) che hanno dato vita al gruppo "A piedi e in bici, a scuola e per le Lame".

Oggi, insieme al gruppo di genitori "Affacciati alla finestra" delle scuole Grosso, hanno partecipato ad una seduta delle commissioni Cultura e Mobilita' di Palazzo D'Accursio. "Scegliere una mobilita' ciclopedonale offre vantaggi per la salute e per la crescita personale dei ragazzi- si legge nel libro bianco- e permette all'intera comunita' di vivere in un ambiente dove l'aria e' piu' pulita". Il gruppo di lavoro ha raccolto nel libro una serie di possibili percorsi sicuri, avanzando per ognuno alcune proposte "di minima" e "di massima" per renderli piu' fruibili. Tra gli ostacoli rilevati, e illustrati in commissione da Angela Iacopetta, spiccano attraversamenti pedonali mancanti e marciapiedi inesistenti o troppo stretti in corrispondenza dei sottopassi ferroviari. Federico Paveggio, tecnico del settore Mobilita' del Comune, ricorda che sui percorsi sicuri l'amministrazione ha gia' in campo diversi progetti. A livello esecutivo, ad esempio, c'e' un progetto da un milione di euro (cofinanziato dal ministero dell'Ambiente) che riguarda quattro plessi scolastici, un altro da 1,8 milioni (sempre cofinanziato) su cinque scuole che pero' attende l'accensione del mutuo necessario da parte del Comune e infine un altro progetto da 1,2 milioni per il quale vanno ancora individuati gli istituti.

(SEGUE)

(ER) TRAFFICO BOLOGNA. UN LIBRO BIANCO SU PERCORSI CASA... -2-

(DIRE) Bologna, 15 dic. - Gli interventi in agenda pero' non possono risolvere un problema come quello dei sottopassi dalle "caratteristiche estremamente scarse", spiega Paveggio: in quei casi si tratta di rifare il sottopasso stesso o affiancarne uno pedonale. Operazioni, aggiunge Paveggio, che costano da sole quanto uno degli interi progetti illustrati poco prima. Per Paolo **Natali** (Pd), tornando alle iniziative nate dai genitori, e' la scuola che "deve diventare protagonista di queste esperienze" affinche' non siano piu' "esemplari e di nicchia": al pari delle grandi aziende, insomma, anche le scuole dovrebbero porsi il problema di un proprio "mobility management". Per Daniele Carella (Pdl) la commissione ha messo a confronto "esperienze concrete che mettono a frutto le risorse del territorio", quelle di genitori e insegnanti, con la "pianificazione a tavolino" dell'amministrazione: ovvero "un contenitore di aria fritta", chiosa Carella. Giovanni Favia, della lista Beppe Grillo, punta invece il dito contro "le centinaia di migliaia di euro spesi per i cda o i capodanni sfarzosi", mentre mancano le risorse per realizzare ciclabili e percorsi pedonali.

(Pam/ Dire) 14:49 15-12-09

